

Allegato alla deliberazione n. 4 del 20 gennaio 2010 - “Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività dei pagamenti da parte dell’Ente – Art. 9 D.L. 78/09 convertito con Legge 102/2009”

“MISURE ORGANIZZATIVE”

Al fine di evitare ritardi nei pagamenti, anche alla luce della recente evoluzione normativa (Art. 9 del D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti della pubbliche amministrazioni), i responsabili di servizio devono:

- 1) trasmettere con congruo anticipo le determinazioni di impegno di spesa al responsabile del servizio finanziario , nonché verificare, prima dell’ordinativo di spesa, che la relativa determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e sia regolarmente pubblicata;
- 2) verificare la compatibilità dei pagamenti derivanti dall’assunzione dell’impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica ed attestare, nel testo del provvedimento, la “compatibilità monetaria ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009 convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 2009, n. 102”;
- 3) il responsabile del servizio finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica ed apporre, sulle determinazioni, il “visto di copertura monetaria ai sensi dell’art. 9, comma 1, lett. a), punto 2 del D.L. 78/2009 convertito, con modificazioni, nella Legge 3 agosto 2009, n. 102”;
- 4) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al responsabile del servizio finanziario, debitamente firmati e completi di tutti gli allegati, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione della spesa, quali, ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- obbligo di effettuare il controllo di regolarità fiscale per pagamenti superiori ad Euro 10.000,00 a favore di creditori della P.A.;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l’esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare ed amministrativa in capo al responsabile di servizio in caso di violazione dell’obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.